

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI ZONA 5 - MONZA

ANNO 2024



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Monza, i dati¹ raccolti nel 2024 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

¹ Nelle elaborazioni dei dati relativi alle persone e ai bisogni NON sono stati considerati i “doppi passaggi”: le persone che, (tramite la registrazione del Codice Fiscale) sono risultate essere passate in più centri di ascolto, sono state contate 1 volta sola. Nelle elaborazioni relative alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche di questi doppi passaggi, per non perdere dati relativi all’attività comunque svolta dai centri di ascolto.

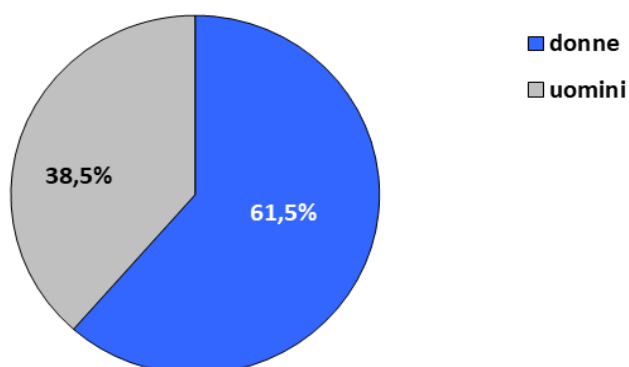
Zona Pastorale 5 – MONZA

Dati 2024

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione nella zona pastorale 5 nel corso del 2024, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	2.941
• Numero centri di ascolto	26
• Numero bisogni	4.421
• Numero richieste/risposte	11.179

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2024, nella zona pastorale di Monza, la componente femminile prevale su quella maschile: in valori assoluti, infatti, le donne sono 1.808, gli uomini risultano 1.133.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2024	
	Frequenza	Percentuale
italiano	1.231	41,9
comunitario	84	2,9
extracomunitario regolare	1.565	53,2
extracomunitario irregolare	61	2,1
Totale	2.941	100,0

• ITALIANI:	41,9%
• IMMIGRATI:	58,2%

In generale, prevalgono gli immigrati (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare Permesso di Soggiorno) e provengono nel 74,6% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
PERÙ	316	18,5	EGITTO	81	4,7
MAROCCO	258	15,1	SRI LANKA	72	4,2
UCRAINA	165	9,6	TUNISIA	71	4,2
ALBANIA	96	5,6	ROMANIA	68	4,0
SENEGAL	88	5,1	NIGERIA	61	3,6

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	19	0	5	0	24	0,8%
meno di 15 anni	3	0	2	0	5	0,2%
15-24	14	0	40	5	59	2,0%
25-34	56	11	306	11	384	13,1%
35-44	167	26	526	19	738	25,1%
45-54	327	24	408	14	773	26,3%
55-64	372	15	218	10	615	20,9%
65 e oltre	273	8	60	2	343	11,7%
Totale (v.a.)	1.231	84	1.565	61	2.941	100,0%

Nel 2024, poco più della metà del campione è costituito da persone con età compresa tra i 35 e i 54 anni (51,4%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questo è vero soprattutto tra gli extracomunitari regolari (59,7% sul totale degli extracomunitari regolari). Invece, tra gli italiani sono più numerose le persone comprese tra i 45 e i 64 anni (sono il 56,8% sul totale degli italiani).

 Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile²

	Frequenza	Percentuale
celibe/nubile	512	19,4
coniugato/a	1.263	47,8
separato/a	301	11,4
divorziato/a	204	7,7
vedovo/a	153	5,8
convivente	212	8,0
Totale	2.645	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, poco più della metà del campione è costituito da persone con un partner: coniugati e conviventi sono, infatti, il 55,8%; mentre le persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi) sono il 44,3%.

² Le percentuali relative allo stato civile sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale³

	Frequenza	Percentuale
occupato part-time	294	13,6
occupato full-time	297	13,7
in cerca 1° occupazione	93	4,3
disoccupato da breve tempo	442	20,4
disoccupato da lungo tempo	528	24,3
studente	3	0,1
casalinga	249	11,5
pensionato	114	5,3
lavoratore irregolare	45	2,1
inabile parziale/totale al lavoro	22	1,0
titolare pensione invalidità	26	1,2
inoccupato	56	2,6
Totale	2.169	100,0

Per quanto riguarda la condizione professionale, le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 44,7%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

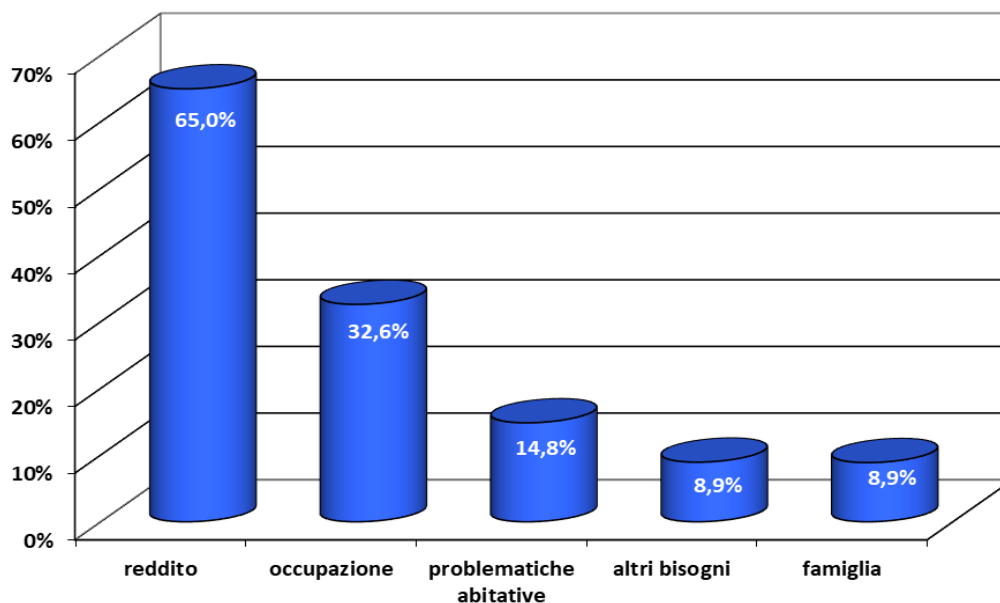
- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 15,8% mentre tra gli immigrati sono il 23,7%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 31,9%, contro il 18,8% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 27,3%.

Di queste, la maggior parte sono impegnate come operario generico (195 persone), nell'assistenza anziani (151 persone), nel lavoro domestico (125 persone) e come addetto alle pulizie (85 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffuse tra le persone del campione di Monza.

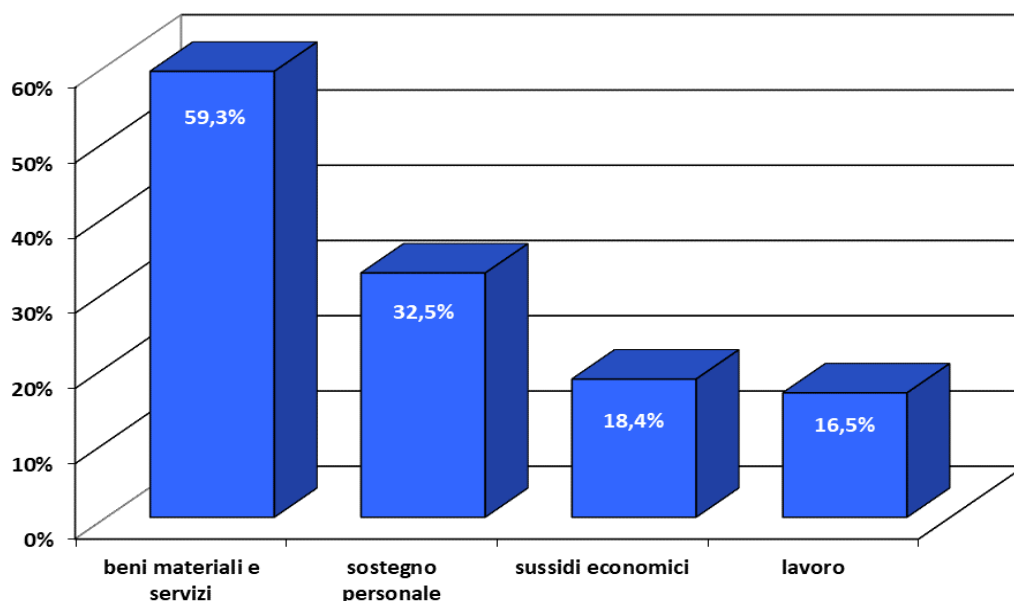
Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Monza⁴



³ Le percentuali relative alla condizione professionale sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.

⁴ L'elaborazione dei bisogni è stata calcolata sul totale utenti di 2.897 persone (ovvero esclusi i doppi passaggi).

Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Monza⁵



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Monza. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (11.179).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Monza

	Anno 2024	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	5.179	46,3
Ascolto	2.371	21,2
Vestiaro e guardaroba	576	5,2
Sussidi per pagamento bollette/tasse	405	3,6
Prestazione tecniche-professionali	341	3,1
Consulenza e orientamento lavoro	255	2,3
Informazione	205	1,8
Ascolto telefonico	197	1,8
Sussidi per spese sanitarie	176	1,6
Sussidi per acquisto alimentari	169	1,5

⁵ Per quanto riguarda i dati relativi alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche dei doppi passaggi, per non perdere le informazioni sull'attività comunque svolta dai centri di ascolto. Quindi, le elaborazioni delle richieste e delle risposte sono state calcolate sul totale utenti di 3.007 persone (ovvero INCLUSI i doppi passaggi).

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 5 - MONZA

- Nel 2024, nella zona pastorale di Monza, il numero dei cda campione è aumentato di 4 unità rispetto all'anno precedente ma si registra un lieve calo nel numero di persone incontrate (-1,5%).
- Rispetto all'anno precedente, nel 2024 la presenza femminile registra un calo (-3,5 punti percentuali): da 65% nel 2023 a 61,5% nel 2024.
- In rapporto al 2023, rimane stabile la presenza di immigrati (58,2%).
- Per quanto riguarda la condizione professionale⁶, rispetto al 2023 rimane invariato il dato relativo alle persone occupate (27,3%). Invece, in calo (-2,3 punti percentuali) il numero di persone disoccupate (da breve e da lungo tempo): 47% nel 2023, 44,7% nel 2024.
- Rimangono stabili i bisogni di reddito (65%) rispetto all'anno precedente. Se si analizza il bisogno per condizione professionale, tra gli occupati part-time questo tipo di problematiche raggiunge il 77,6%, tra gli occupati full-time il 77% (*working poor*).
- In diminuzione il dato relativo alle persone con problemi di occupazione: erano 34,4% nel 2023, sono 32,6% nel 2024 (-1,8 punti percentuali).
- In aumento le problematiche legate all'abitare: dal 12,8% del 2023 al 14,8% del 2024 (+2 punti percentuali).
- Rispetto all'anno precedente, nel 2024 rimangono pressoché stabili le richieste di beni materiali e servizi (dal 58,6% del 2023 al 59,3% del 2024).
- In lieve aumento le richieste di sostegno personale: + 1,1 punti percentuali rispetto al 2023.
- In diminuzione le richieste di lavoro (-3,2 punti percentuali): erano 19,7% nel 2023, sono 16,5% nel 2024.
- Pressoché stabili le richieste di sussidi economici: da 17,7% del 2023 al 18,4% del 2024.

⁶ A fronte di un rilevante numero di dati non rilevati alla voce "Occupazione" e al fine di consentire il confronto con i dati 2024 (calcolati sui dati disponibili), le percentuali relative alla condizione professionale del 2023, precedentemente pubblicate inclusi i dati non rilevati, sono state ricalcolate sul totale dei dati disponibili.